

## DOMENICO BELLINI

Nacque a Campobasso il 9 marzo 1817. Fu avviato agli studi scientifici, ma dedicò gran parte della sua vita alla attività di pubblicista. Si interessò di archeologia e di storia del Molise, lasciando numerosi scritti, tra cui “Le Memorie Istoriche”, scritte a quattro mani con Francesco De Attellis (pubblicato per l'Editore Successori Le Monnier Firenze, nel 1869; “Documenti della città di Campobasso dalla sua origine fino alla metà del secolo XVIII”.

Fu direttore, insieme a Pasquale Albino, del giornale “Il Sannio” e fondatore e direttore della rivista “Il Sannita Unitario”, giornale di grande successo ma di vita breve, uscì l'11 marzo 1848 e cessò la pubblicazione il 21 settembre dello stesso anno.

E' ricordato dal Masciotta soprattutto per le sue iniziative a favore dei ragazzi; infatti fondò l'Asilo Infantile della città: Ente Morale riconosciuto con D.R. del 20 gennaio 1867. L'opera realizzata in Via Carcere Nuovo, in una casa di proprietà Catelli, fu inaugurata il 4 luglio 1867. Successivamente fu ubicata in Via XX Settembre (attuale Via Marconi) in spazi più ampi e più idonei all'uso.

Grande successo ebbe l'iniziativa, tanto che in Via XX Settembre, l'Asilo accoglieva 200 bambini e bambine, di cui 150 a titolo gratuito e 50 a pagamento con la retta di 1 Lira al mese.

La sua produzione letteraria fu donata dalla famiglia alla Biblioteca “P. Albino”, dove si trova anche un dipinto che lo ritrae, opera di A. Sabelli.

La morte lo colse in Roma, il 14 settembre 1889.

La città di Campobasso gli ha dedicato la traversa di Via XXIV Maggio, posta di fronte al piccolo Parco, tra Via Prosdocimo Rotondo e Via Raffaele Capriglione.